

Lipu ODV

Organizzazione di Volontariato

Codice fiscale 80032350482

Sede in VIA UDINE 3/A - 43122 PARMA (PR)

RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Associati,

il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un risultato in perdita di € 104.023.

Il quarto bilancio sociale della Lipu è presentato al Consiglio il 15 maggio 2021, e all'Assemblea dei soci entro il mese di giugno 2021 come da normativa emergenziale unitamente allo stato patrimoniale, Conto della Gestione e Relazione di missione. A nostro avviso, è proprio il bilancio sociale lo strumento più idoneo di rendicontazione per l'Associazione, tale infatti da rendicontare la completa ed effettiva attività della Lipu dandone una rappresentazione anche in termini numerico-sintetici.

La relazione di missione indica, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, quanto previsto al DM del Ministero del Lavoro del 03.03.2020 per quanto ad oggi applicabile.

Le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale, il regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte

La Lipu è un'associazione ambientalista di livello nazionale riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e quindi nominata, con decreto ministeriale.

Giuridicamente è un'associazione ambientalista riconosciuta Ente Morale dal Presidente della Repubblica (DPR n° 151 del 6/2/1985) e Organizzazione di volontariato (D.Lgs. 117/17 ovvero L. 266/91 nonché Decreto 2/12/1992 n° 855 del Presidente della Regione Emilia Romagna) pertanto ONLUS di diritto (D.Lgs. 460/97).

E' il partner italiano di BirdLife International, la più grande organizzazione del mondo impegnata nella conservazione degli uccelli e dei loro habitat, ed è membro dell'IUCN (International Union for the Conservation of Nature).

La Lipu ha come scopo statutario la protezione degli uccelli, la conservazione della biodiversità e la promozione della cultura ecologica. Persegue le proprie finalità istitutive attraverso, tra le altre cose, azioni dirette e indirette a favore delle specie e degli habitat naturali e seminaturali, gestione e istituzione di oasi, riserve, siti della rete Natura 2000 e centri recupero della fauna selvatica, sensibilizzazione delle istituzioni e dei decisori politici, ricerca scientifica, promozione dell'educazione

ambientale e della cultura ecologica, rendendosi anche parte attiva in progetti specifici e/o convenzioni.

Gestisce attualmente 25 Oasi e Riserve naturali e 10 Centri recupero fauna selvatica e realizza attività tecnico-scientifiche, didattiche, culturali e di sensibilizzazione in tutto il territorio nazionale.

La sede nazionale è a Parma, in via Udine n. 3/a.

E' stata costituita il 22/4/1966 in Roma con la denominazione "Lega Nazionale contro la distruzione degli uccelli (LENACDU) variata in "Lega Italiana Protezione Uccelli" o "LIPU" in data 25/4/1981, infine variata in "Lipu" o "Lipu-BirdLife Italia" seguiti dall'acronimo ODV (e/o ETS a far tempo dalla decorrenza della normativa più sotto riportata) in data 29/4/2018.

Da un punto di vista fiscale, essendo iscritta fra le Organizzazioni di volontariato, l'associazione, usufruisce della normativa di cui alla L. 266/91 (e D. Lgs. 117/17 per quanto già in vigore). Non esercita attività commerciale, se non in modo assolutamente marginale. In data 29/4/2018, con successive modifiche ed integrazioni in data 18/5/2019 è stato adottato nuovo Statuto, fra l'altro aderente a detta normativa.

Oltre alle 25 Oasi e Riserve naturali e agli 10 Centri recupero, l'associazione è articolata in delegazioni locali in cui operano diverse centinaia di volontari, che si dedicano all'attività di protezione della natura, di educazione e sensibilizzazione come definite statutariamente e indicate dai documenti strategici.

Gli associati, le attività svolte, la partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La Lipu conta, alla data di chiusura dell'esercizio 2020, 26.400 associati (chiamati abitualmente soci). Con i propri soci la Lipu intrattiene contatti costanti attraverso la trasmissione di notizie sull'operato dell'Associazione (progetti, attività, eventi) e sui risultati raggiunti, attraverso la redazione e la diffusione del Bilancio sociale annuale ma anche mediante la produzione e la diffusione di numerosi strumenti informativi, tra i quali la rivista quadrimestrale per i soci Ali, la rivista quadrimestrale per i soci junior Ali Junior, le newsletter, i mailing cartacei, il sito internet www.lipu.it e i vari strumenti comunicativi digitali (Facebook, Twitter, Instagram).

In tal modo, gli associati sono informati delle attività e di rimando facilitati nel prendere parte attiva alla vita dell'ente, in forma di volontariato, di partecipazione agli eventi, di partecipazione culturale attraverso scambi di opinioni, richieste, osservazioni, contributi intellettuali.

La situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Se da un lato le attività del 2020 hanno risentito delle crisi pandemica e delle conseguenze gestionali che ne sono derivate (tra cui la sospensione delle attività di contatto con il pubblico ed educazione ambientale e la chiusura o limitazione delle attività di oasi e riserve naturali), dall'altro hanno fatto salve le attività di missione, grazie a un'attenta pianificazione, a uno stringente controllo dei protocolli di sicurezza sanitari e a una massimizzazione dell'impegno, anche grazie a strumenti straordinari come l'Unità di Crisi sanitaria "Covid19" e la Cabina di regia di monitoraggio dell'andamento delle attività di raccolta fondi.

Questo ha reso possibile il rispetto delle previsioni di budget, un'importante tenuta in termini di soci e donatori e la gestione efficace dei rischi.

L'incertezza perdurante sul fronte sanitario fa sì che i rischi, specialmente in campo di raccolta fondi, perdurino anche nel 2021. Tuttavia, l'organizzazione efficace messa in campo già nel 2020 è riproposta anche nell'anno corrente, unitamente a una maggiore conoscenza dei fenomeni in atto, all'esperienza maturata nel corso del 2020 e a una oggettiva decrescita dell'emergenza, porta a ritenere il verificarsi di un progressivo ritorno alla normalità a partire dall'autunno. Ciò, tra le altre cose, fa presupporre con ragionevolezza il raggiungimento del pareggio nel bilancio economico dell'anno, quantificato preventivamente in euro 4.571.999 di proventi, euro 4.571.419 di costi, per un saldo di euro 580.

L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La buona salute finanziaria e patrimoniale della Lipu, i sistemi procedurali e di monitoraggio messi in atto, l'organizzazione stabile e la chiarezza degli obiettivi, sulla cui valutazione e programmazione la Lipu investe particolare attenzione, portano a ipotizzare ragionevolmente che gli equilibri gestionali dell'Associazione saranno mantenuti nei prossimi anni.

E' prevedibile che, al netto di eventi straordinari, l'evoluzione della gestione non subirà particolari mutamenti, se non nel senso di un perfezionamento degli aspetti organizzativi e strategici e un progressivo miglioramento delle dotazioni strumentali.

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le attività dell'Associazione si svolgono in stretta coerenza con il dettato statutario e di missione nonché con il programma attuativo quinquennale (definito Documento strategico, o Programma strategico, o Strategie). Non a caso, il Documento strategico è articolato in tre capitoli (1. Conservare la biodiversità, 2. Proteggere gli uccelli, 3. Diffondere la Cultura ecologica) che attengono precisamente ai tre pilastri di missione (biodiversità, uccelli, cultura ecologica) previsti dallo Statuto.

Nel dettaglio, il Documento strategico indica una serie di temi, cioè di linee di lavoro, che corrispondono alle attività di interesse generale, e specifici obiettivi, per il cui perseguimento l'Associazione lavora. Tutte le azioni messe in essere dall'Associazione si muovono secondo queste linee (ove non per interessi culturali più ampi ma pur sempre legati agli interessi di missione): attività di conservazione della natura, progetti scientifici, attività di monitoraggio, vigilanza e protezione, cura degli animali selvatici in difficoltà, gestione di oasi e riserve naturali, attività di educazione ambientale, sensibilizzazione, comunicazione, cultura ecologica, comunicazione con i soci e i donatori.

In tal senso, il Bilancio sociale riporta dettagliatamente i contributi che le varie attività svolte forniscono al perseguimento della missione. Come esempio, si consideri le 116.274 ore dedicate alla protezione degli uccelli, i 2155 nidi sorvegliati, le 23.055 ore dedicate alla tutela della rete Natura 2000, i 25.114 animali selvatici curati nei Centri recupero per la fauna selvatica, le 92.686 risposte fornite ai cittadini in tema di cura e protezione degli uccelli, le 221 classi scolastiche coinvolte in attività di educazione ambientale.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La forbice massima attinente alla differenza di retribuzione è calcolata sul rapporto tra la retribuzione di euro 60.138 (massima, tempo full time, livello quadro) e la retribuzione di euro 20.884 (minima, tempo full time, livello 5°) per un rapporto di 2,9:1.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile, alle quali pertanto si rimanda. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente. I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la

chiusura di questo. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto. I valori sono al netto delle relative quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene in relazione alla sua vita utile.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis C.C. Gli ammortamenti imputati al conto economico vengono da noi ritenuti congrui nella fattispecie per ripartire il costo in base alla vita utile dei beni.

A far tempo dal bilancio al 31 dicembre 2003 gli immobili e i terreni ricevuti a titolo gratuito, in base al principio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale (secondo comma, art. 2423 c.c.) nonché a quanto stabilito nel Principio OIC 16, punto 39, sono stati iscritti al presumibile valore di mercato, determinato tramite apposite perizie tecniche, fra le immobilizzazioni materiali voce B II 1 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Per gli immobili e i terreni acquisiti a titolo oneroso nel corso degli anni, si è mantenuto il criterio di iscrizione al costo e, limitatamente agli immobili, sono state accantonate, se ritenute opportune, le quote di ammortamento.

Al fine di informare sulla reale patrimonializzazione dell'Associazione, per tutti gli immobili ed i terreni sono state redatte perizie tecniche le cui risultanze sono riportate nell'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa; per i beni immobili o terreni per i quali non era stato iscritto alcun valore, e provenienti da donazioni/successioni nel corso degli anni, è stato iscritto a bilancio il valore periziato con contropartita il Patrimonio netto (essendo stati acquisiti in anni pregressi).

Gli importi dei lasciti, anche qualora riguardino beni, sono imputati nel conto economico fra i proventi dell'attività tipica; il comportamento adottato è identico a quello utilizzato per gli altri lasciti ottenuti nell'esercizio e conforme a quanto operato in quelli precedenti, e secondo le indicazioni della "Raccomandazione n. 2" della Commissione aziende non profit del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti.

I lasciti testamentari ottenuti nell'esercizio, pari a € 151.457, sono inseriti fra i proventi dell'attività tipica. Tali risorse sono infatti da ritenersi ormai un costante impulso all'attività dell'Associazione, considerato che ammontavano a: € 455.493 nel 2019, € 1.762.056 nel 2018, € 477.838 nel 2017, €

2.718.067 nel 2016, € 884.662 nel 2015, € 284.595 nel 2014, € 277.442 nel 2013, € 215.580 nel 2012, € 253.315 nel 2011, € 259.474 nel 2010, € 118.000 nel 2009, € 243.000 nel 2008, € 259.000 nel 2007, € 960.521 nel 2006, € 278.000 nel 2005, € 290.000 nel 2004.

Altri lasciti testamentari, per i quali non sono al momento determinabili in modo certo né il valore né la durata delle procedure burocratiche, non sono stati iscritti nel presente bilancio. Inoltre vi sono altre pratiche di successione in via di definizione da cui deriveranno ulteriori attività per l'Associazione.

Il presente bilancio fa riferimento ai principi contenuti *nell'Atto di indirizzo – Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit* approvato dall'Agenzia per le Onlus, nonché al successivo documento, redatto dal CNDCEC – *Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit* **nonché avuto riferimento al DM del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 per quanto riguarda la presente Relazione di missione ed allo Stato patrimoniale. Il Rendiconto gestionale invece non è stato redatto secondo tale atto mancando ancora i necessari decreti ministeriali per le attività di cui agli articoli 6 e 7 del CTS.**

I crediti sono esposti al loro valore nominale, tale importo va rettificato con il fondo "rischi e svalutazione crediti" accantonato al passivo di Stato Patrimoniale, di cui si dirà in seguito, accantonato sulla base di un calcolo prudenziale.

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavori vigenti.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

| | | |
|---------------------|-----|------------------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 4.034.746 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | <u>3.970.980</u> |
| Variazione | - € | 61.184 |

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni Materiali esse sono al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Per costo storico si intende il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobilizzazione, come definito dal Codice Civile, salvo quanto già descritto per i beni ricevuti in donazione.

Il fondo di ammortamento è pari alla sommatoria delle quote accantonate e transitate a conto economico nei diversi esercizi a partire da quello in cui è iniziato l'uso del bene.

Si è ritenuto di accantonare un fondo cautelativo di € 120.000 al fine di tenere conto di una svalutazione del patrimonio immobiliare anche legata alla pandemia in corso.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. punto 2 si indicano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali. Non sono iscritti Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo.

II - Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti:

| | | |
|---------------------|-----|------------------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 4.034.746 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | <u>3.970.980</u> |
| Variazione | - € | 61.184 |

I fondi di ammortamento ad esse relativi hanno subito la seguente variazione:

Saldo al 31/12/2020 € 1.154.065

Saldo al 31/12/2019 € 1.150.835

Variazione € 3.230

Si dettagliano le più significative:

IMMOBILE E TERRENI

IMMOBILI

| | |
|-----------------------------|-----------|
| valore iniziale | 2.029.353 |
| fondo ammortamento iniziale | -110.841 |
| quota ammortamento 2020 | - 1.407 |
| valore finale | 1.917.105 |

Gli immobili non vengono ammortizzati, fatti salvo per alcune costruzioni leggere comunque di ridotto valore.

Come accennato in premessa, nel corso del 2017 è stata fatta una completa ricognizione del patrimonio immobiliare e sono state redatte perizie di valutazione degli immobili al fine di fornire una completa informativa.

| Descrizione | Anno | Provenienza | Metodo iscrizione a bilancio | Bilancio 2018 | Bilancio 2019 | Valore di perizia | Anno perizia |
|------------------------|------|-----------------------|---|---------------|---------------|-------------------|--------------|
| Bucine (Ar) | 2006 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 800.000 | 800.000 | 786.780 | 2017 |
| Campagnola Emilia (Ar) | 2003 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 210.000 | 210.000 | 480.000 | 2017 |
| Margherita di Savoia | 2012 | Compravendita | costo storico | 17.792 | 17.792 | 17.000 | 2017 |
| Massacciuccoli (Lu) | 1990 | Compravendita | costo storico (parzialmente ammortizzato) | 20.400 | 20.400 | 274.000 | 2017 |
| Milano (garage) | 2011 | Compravendita | costo storico | 46.018 | 46.018 | 30.000 | 2017 |
| Milano (appartamento) | 2017 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 249.200 | 249.200 | 249.200 | 2017 |
| Crava Morozzo (Cn) | 1986 | Compravendita | Il costo storico è inserito unitamente al terreno | | | 290.000 | 2017 |
| Latina | | Compravendita | costo storico | | | | 2017 |

| | | | | | | | |
|---------------|------|-----------------------|---|------------------|------------------|------------------|------|
| | | | (interamente ammortizzato) | - | - | 16.000 | |
| Altri | | Compravendita | costo storico (parzialmente ammortizzato) | 2.170 | 194 | | |
| Orvieto | 2018 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 498.500 | 498.500 | 498.500 | 2018 |
| Pomaia | 2019 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | | 75.000 | 75.000 | 2019 |
| Totale | | | | 1.919.081 | 1.917.105 | 2.716.480 | |

TERRENI

| | |
|--------------------------|-----------|
| valore iniziale | 1.714.847 |
| incrementi/cessioni 2020 | 9.536 |
| valore finale | 1.917.105 |

Nel corso del 2020 è stata ceduta una parte del terreno in Bregnano che ha compensato le spese per la sua valorizzazione ancora in corso.

Come accennato in premessa, nel corso del 2017 è stata fatta una completa ricognizione del patrimonio immobiliare e sono state redatte perizie di valutazione degli immobili al fine di fornire una completa informativa, i beni che non erano mai stati iscritti in bilancio sono stati inseriti a patrimonio al valore di dette perizie.

| Descrizione | Anno | Provenienza | Metodo iscrizione a bilancio | Bilancio 2019 | Bilancio 2020 | Valore di perizia | Anno perizia |
|---------------------------------|------|-----------------------|--|------------------|------------------|----------------------|-----------------|
| Carbonara Po (Mn) | 1991 | Compravendita | valore stima 2017 | 200 | 200 | 200 | 2017 |
| Simeto (Ct) | 1998 | Donazione/successione | valore stima 2017 | 12.200 | 12.200 | 12.200 | 2017 |
| Craveggia (Verbania) | 2010 | Donazione/successione | valore stima 2017 | 2.000 | 2.000 | 2.000 | 2017 |
| Crosio della Valle (Va) | 2007 | Donazione/successione | valore stima 2017 | 1.300 | 1.300 | 1.300 | 2017 |
| Gela (Cl) | 2013 | Compravendita | costo storico (azzerato per contributo UE) | | | 40.000 | 2013 |
| Roccamalatina - Guiglia (Mo) | 1990 | Compravendita | costo storico | 5.165 | 5.165 | 4.000 | 2017 |
| Inarzo (Va) Brabbia | 1991 | Donazione/successione | valore di stima alla data di | 7.901 | 7.901 | 14.263 | 2017 |

| | | | | | | | |
|------------------------|---------|-----------------------|--|------------------|------------------|------------------|------|
| | | | acquisizione | | | | |
| Inarzo (Va) Brabbia | 1999 | Donazione/successione | valore stima 2017 | 5.272 | 5.272 | 5.272 | 2017 |
| Nicorvo (Pv) | 2014 | Compravendita | costo storico | 7.000 | 7.000 | 13.000 | 2017 |
| Pergine Valsugana (Tn) | 2015 | Donazione/successione | valore stima 2017 | 3.000 | 3.000 | 3.000 | 2017 |
| Crava Morozzo (Cn) | 1986 | Compravendita | costo storico (parzialmente ammortizzato) | 57.456 | 57.456 | 140.000 | 2017 |
| Crava Morozzo (Cn) | 2014 | Donazione/successione | valore stima 2017 | 74.000 | 74.000 | 74.000 | 2017 |
| Crava Morozzo (Cn) | 2017 | Compravendita | costo storico | 50.000 | 50.000 | 27.000 | 2017 |
| Crava Morozzo (Cn) | 2017 | Compravendita | costo storico | 5.165 | 5.165 | 8.500 | 2017 |
| Sovicille (Si) | 1986 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 10.899 | 10.899 | 34.500 | 2017 |
| Torrile (Pr) | 1992/94 | Compravendita | costo storico | 69.308 | 69.308 | 300.000 | 2017 |
| Bregnano (Bg) | 2000 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione e incrementi | 92.480 | 102.016 | 140.000 | 2008 |
| Cazzago Brabbia (Va) | 2016 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 25.000 | 25.000 | 25.000 | 2016 |
| Viggiù (Va) Brabbia | 2016 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 77.000 | 77.000 | 77.000 | 2016 |
| Groppello Cairoli (Pv) | 2017 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 10.500 | 10.500 | 10.500 | 2017 |
| Orvieto | 2018 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 1.184.000 | 1.184.000 | 1.184.000 | 2018 |
| Pomaia | 2019 | Donazione/successione | valore di stima alla data di acquisizione | 15.000 | 15.000 | 15.000 | 2019 |
| Totale | | | | 1.714.846 | 1.724.383 | 2.166.735 | |

COSTRUZIONI LEGGERE

| | |
|-----------------------------|-----------|
| valore iniziale | 154.937 |
| fondo ammortamento iniziale | - 154.937 |
| valore finale | zero |

BIBLIOTECA STORICA

Si tratta di libri e riviste di valore storico aventi contenuto coerente con gli scopi statutari, donati nel corso del 2019.

IMMOBILI IN CORSO E ACCONTI

Si tratta dell'acquisto degli immobili destinati alla ristrutturazione e riqualificazione per la sede dell'Associazione.

III - Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

Valore iniziale € 2.582

- variazione zero

Valore finale € 2.582

Si tratta della quota di partecipazione alla Banca Etica.

C - Attivo corrente

I - Rimanenze

| | | |
|---------------------|---|---------------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 10.720 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | <u>11.400</u> |
| Variazioni | € | 680 |

Si tratta di nidi, mangiatoie e *gadgets*.

II - Crediti

6) non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni

| | | |
|---------------------|-----|------------------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 2.213.229 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | <u>2.276.554</u> |
| Variazioni | - € | 63.325 |

Si tratta per la maggior parte di crediti verso Enti pubblici, Amministrazioni dello Stato e Unione europea, la diversificazione dell'attività e dei finanziatori riduce il rischio complessivo benché siano frequenti ritardi e lentezza nelle procedure di erogazione dei contributi da parte dei finanziatori, là ove si ritiene vi siano delle posizioni di rischio, è stato accantonato un apposito fondo descritto nel punto B delle Passività della presente Nota Integrativa.

3-4) crediti per attività tipica € 1.932.609
le principali componenti sono contributi per progetti o attività di protezione della natura;

9-12) verso altri e tributari

| | | |
|------------------------------|---|---------|
| - Assicurazioni per TFR dip. | € | 152.100 |
| - Erario per IRAP ed IRES | € | 3.876 |
| - altri | € | 9.159 |
| - altri per Riserve Sicilia | € | 111.784 |
| - cauzioni | € | 3.700 |

III - Disponibilità finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di fondi e titoli obbligazionari per € 73.674 (di cui € 68.000 destinati alla copertura parziale del TFR) e polizze per € 523.699 (vincolati).

IV - Disponibilità liquide

| | | |
|---------------------|---|------------------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 3.287.367 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | <u>2.789.652</u> |
| Variazione | € | 497.715 |

Trattasi di:

depositi bancari per € 2.591.979
(di cui vincolati € 1.188.675)

depositi postali per € 215.658
cassa sede, oasi, sezioni € 479.730

Si fa presente che a seguito di delibere di Giunta e di Consiglio del dicembre 2015 € 68.000 (rappresentati da titoli di stato pervenuti a seguito di donazioni in esercizi precedenti) sono stati destinati alla copertura di eventuali liquidazioni di TFR di dipendenti al fine di garantire l'Associazione da eventuali esborsi di liquidità.

Il Consiglio, tempo per tempo, ha deliberato il vincolo di fondi liquidi pervenuti nel corso del 2015 e del 2016 tramite lasciti testamentari o donazioni: € 300.000 (interamente utilizzati fra il 2016 ed il 2019) ed erano finalizzati, esclusivamente, alla copertura di oneri per attività di conservazione nelle oasi e nei centri gestiti dall'Associazione, incrementato di € 145.000; ulteriori € 300.000 sono destinati, esclusivamente, alla copertura nei prossimi esercizi degli oneri per la gestione, promozione e fruizione di beni e risorse pervenute tramite lasciti testamentari o donazioni (utilizzati per € 6.114) per un residuo di € 293.885 cui si aggiunge l'accantonamento dell'esercizio 2019 per € 40.000, per un totale di € 333.886; € 1.288.669 (al netto di utilizzi per € 30.000 nel 2017 per l'acquisto di un terreno in Rocca de' Baldi, e di utilizzi nel 2019 per acquisto degli immobili destinati a "casa Lipu" per € 378.820 e per spese incrementative di questi ultimi nel 2020 per € 52.511) vincolati per l'acquisto di una nuova sede dell'Associazione, terreni di valore naturalistico ed investimenti in strutture di proprietà. Pertanto complessivamente le somme soggette a vincolo ed accantonate in conti/polizze dedicate sono € 1.712.354 oltre ad € 55.181 sui conti ordinari.

E) RATEI E RISCONTI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

RISCONTI ATTIVI

| | | |
|---------------------|-----|--------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 9.827 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | 11.642 |
| Variazioni | - € | 1.814 |

Si tratta essenzialmente di competenze 2020 per interessi.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

| | | |
|---------------------|-----|-----------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 4.728.607 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | 4.832.631 |
| Variazioni | - € | 104.023 |

La variazione è dovuta:

- al risultato dell'esercizio, pari a € 104.023.

Si fa presente che la riserva vincolata lasciti testamentari per investimenti patrimoniali costituita nel 2016 è stata liberata nel 2019: per € 30.000, essendo stati utilizzati per l'acquisto del terreno di Crava Morozzo (Rocca de' Baldi) come più sopra specificato e per € 378.820 per l'acquisto degli immobili destinati a "casa Lipu" e nel 2020 per ulteriori spese inerenti "casa Lipu" per € 52.511.

B) Fondi per rischi e oneri

| | | |
|---------------------|---|-----------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 1.231.384 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | 1.167.267 |
| Variazioni | € | 64.118 |

Si tratta dei fondi che sono stati accantonati nel corso degli esercizi al fine di cautelarsi prudenzialmente da possibili perdite o oneri futuri.

Si tratta dei seguenti fondi:

1. Il Consiglio ha deliberato l'accantonamento di fondi liquidi pervenuti nel corso del 2015 e del 2016 e nel 2019 tramite lasciti testamentari o donazioni per la copertura di oneri che si

sosterranno negli esercizi successivi. In particolare: € 145.000 sono finalizzati, esclusivamente, alla copertura nei prossimi esercizi di oneri per attività di conservazione nelle oasi e nei centri gestiti dall'Associazione mentre € 333.886 sono destinati, esclusivamente, alla copertura nei prossimi esercizi degli oneri per la gestione, promozione e fruizione di beni e risorse pervenuti, o che perverranno, tramite lasciti testamentari o donazioni. Infatti, l'Associazione non potrebbe sostenere con le risorse della normale gestione tali importanti attività.

| | 31/12/2020 | Utilizzi | Accantonamenti | 31/12/2019 |
|--|------------|----------|----------------|------------|
| Fondo vincolato attività oasi e centri | 145.000 | --- | ---- | 145.000 |
| Fondo vincolato attività beni ricevuti tramite lasciti | 333.886 | --- | ---- | 333.886 |

2. Fondo oneri per sviluppo investimenti e strutture: fondo per la copertura di impegni presi nel corso del 2015, 2016, 2017 e 2020 per spese di implementazione dei sistemi informativi, formazione del personale e di comunicazione interna ed esterna, sviluppo nei sistemi di gestione della raccolta fondi e della comunicazione fra Associazione e soci, migliorie nelle sedi:

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| saldo iniziale | € 55.147 |
| utilizzi 2020 | € 3.965 |
| accantonamento dell'esercizio | € <u>71.000</u> |
| saldo finale | € 122.182 |

3. Fondo rischi e svalutazione crediti:

| | |
|--------------------------------------|------------|
| saldo iniziale | € 539.956 |
| utilizzi per perdite su crediti 2020 | € 3.750 |
| accantonamento dell'esercizio | € <u>0</u> |
| saldo finale | € 536.206 |

L'utilizzo è stato necessario prevalentemente per la svalutazione di crediti per contributi per progetti o convenzioni.

Si ritiene che il saldo del fondo sia sufficiente nel caso di mancati incassi di crediti, in particolare relativamente a progetti per i quali non si conosce ancora l'esito definitivo.

4. Fondo rischi: riguarda la copertura da possibili perdite o sopravvenuti oneri futuri in particolare per contenziosi, ivi inclusi gli oneri di causa, anche legati all'attività tipica, la cui quantificazione è determinabile ma non certa.

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| saldo iniziale | € 93.278 |
| utilizzi 2020 | € 34.167 |
| accantonamento dell'esercizio | € <u>35.000</u> |
| saldo finale | € 94.111 |

Si è ritenuto di non incrementare il fondo di cui al precedente punto 3 poiché capiente e di incrementare il fondo di cui al punto 4 prudenzialmente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | |
|---------------------|------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € 1.010.944 |
| Saldo al 31/12/2018 | € <u>930.738</u> |
| Variazioni | € 80.206 |

Il saldo rappresenta l'effettivo debito della associazione al 31/12/2020 verso i dipendenti, in ossequio al disposto dell'art. 2427, I° comma n. 15, se ne fornisce la ripartizione per categoria:

- Impiegati n. 65
- Operatori delle riserve n. 9.

I volontari sono 1.144 nel 2020.

D) DEBITI

Non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

4) debiti verso banche

| | |
|-------------------|------------------|
| Saldo al 31/12/20 | € 663.773 |
| Saldo al 31/12/19 | € <u>429.000</u> |
| differenza | € 234.773 |

5) debiti verso altri finanziatori

| | |
|-------------------|-----------------|
| Saldo al 31/12/20 | € 50.355 |
| Saldo al 31/12/19 | € <u>50.355</u> |
| differenza | zero |

La voce è relativa a € 50.355 di cauzioni passive relative al podere "La Vela" sito nel Comune di Torrile (Parma).

6) Acconti e anticipazioni

| | | |
|---------------------|---|----------------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 718.685 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | <u>117.492</u> |
| Variazioni | € | 601.193 |

Si tratta di acconti ricevuti relativamente a progetti in corso e donazioni finalizzate a progetti che si realizzeranno nel 2021 per € 718.685. Tale importo include l'anticipo del cinque per mille erogato dal Ministero nel corso del 2020 per € 494.805.

7) debiti verso fornitori

| | | |
|---------------------|---|------------------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 601.193 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | <u>1.129.269</u> |
| Variazioni | € | - 158.742 |

12) debiti tributari

- Verso l'Erario per ritenute IRPEF € 37.446

13) debiti verso istituti di previdenza

pari a € 7.581

14) altri debiti

si tratta di:

- Debiti diversi per competenze al personale dipendente del 2020 liquidate nel 2021 € 76.542
- Altri debiti diversi € 1.123
- Costi di competenza 2020, essenzialmente di progetti, liquidati o da liquidare nel 2021 € 24.906

E) RATEI E RISCOINTI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

RATEI PASSIVI

| | | |
|---------------------|-----|--------------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 236.606 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | 238.364 |
| Variazioni | - € | <u>1.757</u> |

Competenze 2020 per quattordicesima mensilità, ferie non godute, del personale dipendente.

RISCONTI PASSIVI

| | | |
|---------------------|---|---------|
| Saldo al 31/12/2020 | € | 334.619 |
| Saldo al 31/12/2019 | € | 322.565 |
| Variazioni | € | 12.054 |

Si tratta delle quote sottoscritte nel corso dell'esercizio la cui competenza riguarda, pro quota, anche gli esercizi seguenti.

CONTO DELLA GESTIONE

Per maggiore chiarezza di seguito si danno alcune informazioni riguardo i valori iscritti fra gli oneri ed i proventi del prospetto di Conto della gestione.

Non vi sono proventi o oneri di entità o incidenza eccezionali.

A) Proventi dell'attività tipica

Saldo al 31/12/2020 € 3.734.620

Dettaglio dei principali proventi:

| | 2020 | 2019 | differenza |
|---|------------------|------------------|------------|
| Quote associative | 596.980 | 583.256 | 13.724 |
| Donazioni - liberalità - lasciti | 996.817 | 1.583.580 | - 586.763 |
| | 470.573 | 464.481 | 6.092 |
| Contributi per progetti di conservazione ed educazione ambientale | 1.670.250 | 2.012.971 | - 342.721 |
| Totale proventi dell'attività tipica | 3.734.620 | 4.644.288 | - 909.668 |

Le donazioni riguardano liberalità effettuate a favore dell'Associazione da parte di privati e ricomprende € 455.493 relativi a lasciti testamentari, nel 2019 erano pari ad € 455.493; i proventi del 5

per mille; a partire all'esercizio 2015, prudenzialmente, sono iscritti col criterio di cassa; è stato invece rinviato all'esercizio 2021 l'anticipo del cinque per mille erogato dal Ministero.

Le donazioni includono anche la raccolta pubblica di fondi¹.

La voce A5 comprende:

- € 463.190 per rimborsi dalla Regione Siciliana relativamente le Riserve Naturali. Tale posta trova corrispondenza nella voce B14 per € 463.190 (di cui € 366.820 per spese del personale). Tale riclassificazione non comporta alcun impatto sul risultato economico della gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

| | | | |
|---------------------|----------|---|-------|
| Saldo al 31/12/2020 | proventi | € | 8.096 |
| | oneri | € | 4.074 |

I proventi finanziari si compongono:

- interessi attivi di conto corrente bancario e postale, e di polizza a capitalizzazione
tale importo è stato inserito a conto economico al netto della ritenuta subita per il combinato disposto dell'art. 12, d.lgs. 460/97, e della norma interpretativa dell'art. 14 Legge 18/2/99, n. 28.

Gli oneri finanziari si compongono:

- interessi passivi su conto corrente, su anticipazioni bancarie, su finanziamenti a medio lungo termine

¹ RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI 2020

(artt. 2 e 8, d.lgs 460/97 – art. 87 comma 6 d.lgs. 117/17)

Nel corso del 2020 la Lipu non ha organizzato eventi rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 2 lettera a) del d.lgs 460/97 e dall'art. 87, comma 6, del d.lgs. 117/17.

22) Imposte

Si tratta dell'IRAP ed IRES di competenza per € 22.037, tenuto conto delle riduzioni, addizionali ed esenzioni applicate nelle diverse regioni.

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, 1° comma n. 6 del Codice Civile, si indica che l'Associazione non ha né crediti né debiti di durata superiore ai cinque anni, se si escludono i crediti relativi ai depositi cauzionali, la cui effettiva scadenza non è determinabile.

Tutti gli oneri finanziari sono stati imputati al conto economico secondo uno stretto principio di competenza temporale.

L'Associazione non possiede strumenti finanziari derivati, di cui all'art. 2427 bis, primo comma n. 1.

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate, di cui all'art. 2427, primo comma n. 22-bis.

L'Associazione non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui all'art. 2427, primo comma n. 22-ter.

Non è stato corrisposto alcun compenso agli Amministratori, né all'Organo di controllo.

L'organo amministrativo propone di coprire la perdita d'esercizio tramite la riserva libera "Riserve di utili o avanzi di gestione".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto della gestione e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 15 maggio 2021